

# La Confederazione ritarda la diffusione del 5G in Svizzera

Gli operatori di telecomunicazione hanno già ricevuto le licenze per il 5G un anno fa. Tuttavia, l'uso ne è limitato. La Confederazione sta ancora lavorando alle direttive tecniche per i Cantoni. Ora ha rinviato la pubblicazione a tempo indeterminato *di Lukas Mäder 11.02.2020, 05.30*



**Gli operatori di telecomunicazioni stanno attualmente aggiornando le loro reti allo standard 5G.**

*Foto: Stefan Wermuth / Bloomberg*

L'espansione della rete 5G in Svizzera sta avendo il suo peso. Swisscom fa l'ardita promessa di coprire già il 90% della popolazione con la nuova tecnologia di comunicazione mobile.

Ma Swisscom imbroglia con questa affermazione.

Ciò che l'azienda di telecomunicazioni ha costruito l'anno scorso non è una rete 5G completa con tutti i vantaggi della nuova tecnologia. Swisscom ha invece aggiornato solo il software delle antenne esistenti - cosa possibile senza licenza, ma che si traduce in una qualità inferiore. (nota del traduttore: solo in Canton Ticino vige l'obbligo di domanda di costruzione - cosa che Swisscom ha tralasciato di fare)

Il fatto che l'espansione del 5G in Svizzera non progredisca affatto non è dovuto agli oppositori ben organizzati della nuova tecnologia o alle loro opposizioni alle nuove antenne. Almeno non solo. Perché il governo federale stesso sta causando ritardi. L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) deve elaborare i cosiddetti aiuti all'esecuzione con cui calcolare il livello di radiazione delle nuove antenne 5G. Ma le aziende di telecomunicazione e i Cantoni hanno aspettato per mesi. A fine gennaio, l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ha comunicato ai Cantoni che questa direttiva tecnicamente fondamentale sarà nuovamente rinviata - questa volta per un periodo indeterminato.

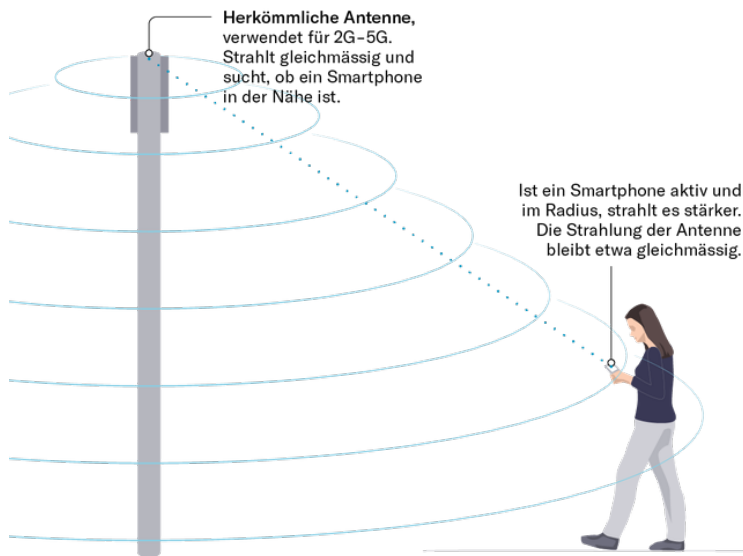
## "La situazione attuale è insoddisfacente"

I Cantoni non ne sono affatto soddisfatti. Sono responsabili del rispetto dei limiti e hanno bisogno dei mezzi esecutivi della Confederazione per calcolare le radiazioni degli impianti a 5G. "Ci aspettiamo che la Confederazione ci fornisca al più presto le condizioni quadro necessarie per poter operare", afferma Jean-François Steiert, direttore del Genio civile e dell'ambiente di Friburgo. È anche vicepresidente della Conferenza dei direttori cantonali delle costruzioni (CDCE), dove è responsabile del tema. Oggi i Cantoni dovrebbero rilasciare le autorizzazioni sulla base di specifiche che potrebbero diventare di nuovo obsolete nel giro di pochi mesi. È un peccato per la certezza del diritto, dice Steiert. "La situazione attuale è insoddisfacente sia per le aziende di telecomunicazioni che per la popolazione, alcuni dei quali si sentono insicuri".

La ragione di questa situazione insoddisfacente è un nuovo tipo di antenna necessaria per una rete 5G ad alte prestazioni. Queste cosiddette antenne adattative non irradiano più costantemente con una certa forza in una direzione, come avviene per le antenne convenzionali. Essi concentrano invece la radiazione dove si trova l'apparecchio collegato (il cosiddetto beamforming). Al di fuori di questo campo limitato, la radiazione è più profonda, il che rende la misura più difficile. Sebbene non siano limitate a 5G, queste antenne adattative sono particolarmente importanti per garantire la copertura alla frequenza più alta di 3,6 GHz.

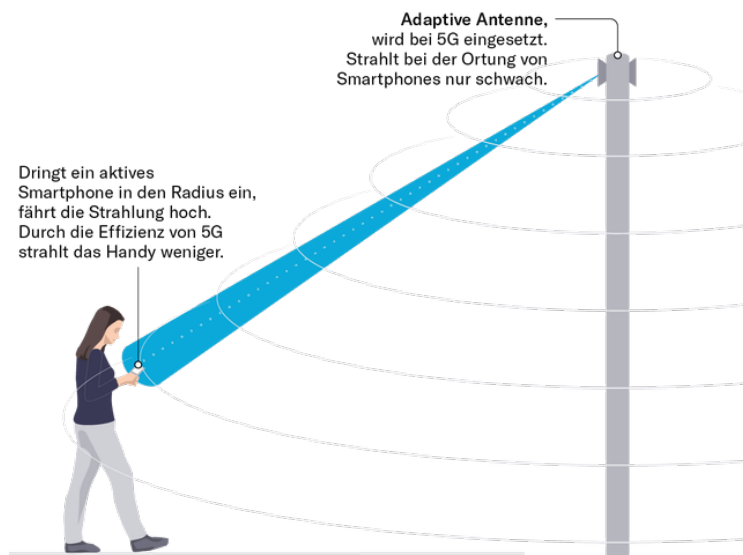
Le antenne adattative, grazie alla loro nuova tecnologia, determinano una "esposizione complessiva alle radiazioni inferiore a quella delle antenne convenzionali". L'Ufficio federale dell'ambiente lo ha scritto in un'informazione dell'aprile 2019 ai Cantoni. Ma **non è chiaro come questa esposizione alle radiazioni debba essere calcolata e misurata**. Per questo motivo, l'UFAM ha consigliato alle

autorità cantonali di effettuare una valutazione nel peggiore dei casi: Anche con le nuove antenne, la radiazione viene valutata in base alla sua massima potenza in tutte le direzioni - in altre parole, proprio come con le antenne convenzionali. "Ciò significa che la loro radiazione effettiva è sopravvalutata", scrisse il Bafu. A svantaggio dei fornitori di telefonia mobile, che devono installare più antenne per ottenere la stessa copertura.



### Rund 90 Prozent

der Strahlung, die man aufnimmt, stammt von eigenen Endgeräten wie Smartphones, Tablets etc.



NZZ / lea.

La situazione giuridica poco chiara comporta anche un diverso trattamento nei Cantoni. Alcuni cantoni della Svizzera romanda hanno adottato una moratoria sulle antenne 5G, che la Confederazione considera "contraria alle sue competenze". Contro questo si potrebbe intraprendere un'azione legale. Tuttavia, le richieste di costruzione di nuove antenne non sono ufficialmente

respinte, come scrive Sunrise su richiesta: "Finora non disponiamo di un decreto cantonale impugnabile. Sembra invece che gli offerenti siano stati trattenuti e che le trattative siano in corso. Sunrise lo chiama "scambio costruttivo" con le autorità responsabili.  
"La situazione attuale è insoddisfacente".

La situazione giuridica poco chiara comporta anche un diverso trattamento nei Cantoni. Alcuni cantoni della Svizzera romanda hanno adottato una moratoria sulle antenne 5G, che la Confederazione considera "contraria alle sue competenze". Contro questo si potrebbe intraprendere un'azione legale. Tuttavia, le richieste di costruzione di nuove antenne non sono ufficialmente respinte, come scrive Sunrise su richiesta: "Finora non disponiamo di un decreto cantonale impugnabile. Sembra invece che gli offerenti siano stati trattenuti e che le trattative siano in corso. Sunrise lo chiama "scambio costruttivo" con le autorità responsabili.

## Gli operatori di telefonia mobile hanno emesso avvisi preventivi

Il fatto che le aziende di telecomunicazioni si trovino oggi in una situazione sfavorevole non è una sorpresa. È degno di nota come loro stesse avessero avvertito più di due anni fa.

Nel 2017 la Commissione federale delle comunicazioni (ComCom) ha tenuto una consultazione sull'attribuzione delle nuove frequenze di telefonia mobile, in particolare quelle per il 5G. Ciò ha riguardato anche le condizioni quadro tecniche e il calendario.

Tutte e tre le aziende di telefonia mobile, Salt, Sunrise e Swisscom, hanno sottolineato nel corso della consultazione quanto sia importante che le condizioni quadro legali siano state adeguate anche in concomitanza con l'introduzione del 5G. In particolare, l'ordinanza sulla radioprotezione (ORNI) e i metodi di calcolo dovrebbero tener conto del fatto che per le antenne adattative si utilizzerebbero nuove tecnologie. In questo contesto, Sunrise e Salt hanno persino chiesto il rinvio dell'assegnazione delle nuove bande di frequenza. Solo Swisscom ha premuto sull'acceleratore.

Il responsabile della ComCom alle preoccupazioni non ha dato ascolto. L'8 febbraio 2019, quasi esattamente un anno fa, ai tre operatori di telefonia mobile esistenti sono state assegnate le nuove frequenze per il 5G. L'asta che si è svolta a questo scopo ha portato 380 milioni di franchi come reddito straordinario per il Tesoro federale. Ma la Confederazione non ha ancora adattato il quadro giuridico - non ancora.

## La nuova regolamentazione non può infatti essere attuata

Nell'estate del 2019 è entrato in vigore il regolamento NIR modificato. Adesso include il passaggio che le antenne adattative "tengono conto della variabilità delle direzioni di trasmissione e dei diagrammi delle antenne". Ma in realtà questo non accade. Infatti, senza i mezzi ausiliari di esecuzione per il calcolo delle radiazioni e senza raccomandazioni di misurazione, i Cantoni non possono assolutamente attuare questa regolamentazione. Una situazione spiacevole per i cantoni e gli operatori di telefonia mobile.

Gli uffici specializzati dei Cantoni non fanno mistero del fatto che l'applicazione della valutazione del caso peggiore metterà le aziende di telecomunicazione in una posizione di svantaggio. "In realtà, non stiamo tenendo conto della nuova regolamentazione dell'ordinanza NIS per le antenne adattative", dice Heiko Loretan del Dipartimento dell'ambiente del Dipartimento dell'edilizia argoviese, per esempio. I Cantoni hanno in gran parte accettato di applicare lo scenario peggiore. Con conseguenze per le aziende di telecomunicazione, come dice anche Valentin Delb della divisione edilizia di Zurigo: "I fornitori di telefonia mobile non possono più utilizzare le loro nuove antenne come avevano previsto".

Ma i Cantoni stessi possono anche sostenere costi aggiuntivi. Attualmente stanno approvando le antenne 5G, ma senza tener conto delle loro capacità di adattamento. In alcuni casi ciò avviene anche nella procedura semplificata di *modifica minore*. Se la Confederazione pubblica ora i tanto

attesi aiuti all'esecuzione, la base giuridica potrebbe cambiare, come dice Loretan del Canton Argovia: "Potremmo dover rivedere tutte le autorizzazioni rilasciate finora.

## Il governo federale vuole coordinare il calcolo e la misurazione

L'operatore di telefonia mobile Sunrise preme per un rapido adeguamento degli aiuti all'esecuzione e ha già presentato una proposta in tal senso alla Confederazione. L'Ufficio federale dell'economia, dal canto suo, non intende commentare in dettaglio la situazione attuale e rimanda la lettera ai Cantoni. Da ciò si evince chiaramente che il processo di redazione "richiederà ancora un po' di tempo", anche perché i test nelle operazioni reali devono essere effettuati ogni volta che è possibile. Gli ausili per l'applicazione saranno inoltre adattati ai metodi di misurazione attualmente in fase di sviluppo da parte dell'Istituto di meteorologia (Metas).

Loretan del Dipartimento per l'ambiente dell'Argovia ritiene che questo approccio coordinato sia quello giusto. Dopotutto, i Cantoni non sono responsabili solo della concessione di licenze per le antenne di telefonia mobile, ma anche della misurazione delle radiazioni. Ma avrebbe dovuto vedere tutto ciò un po' prima - e consiglia alla Confederazione: "In futuro, le nuove frequenze dovrebbero essere messe all'asta solo quando tutti i documenti di base saranno effettivamente disponibili. Questo era esattamente il consiglio che gli operatori di telefonia mobile avevano dato prima dell'asta. Il governo federale lo ignorò".

Traduzione amatoriale

### **Link originale NZZ:**

<https://www.nzz.ch/schweiz/der-bund-verzoegert-die-umfassende-nutzung-von-5g-in-der-schweiz-ld.1539205>